

# Sei mesi a Groningen

---

Studenti (nome e cognome)

**Giacomo Sattanino**  
**Stefano Sattanino**

Università d'origine

**SUPSI**

---

Dipartimento SUPSI

**DTI**

Corso di laurea

**Ingegneria gestionale**

---

Semestre - anno accademico

**Semestre autunnale - 2018/2019**



Siamo due fratelli gemelli, studenti del terzo anno di ingegneria gestionale presso la SUPSI DTI di Manno. Quando, al primo anno di studi, ci presentarono la possibilità di studiare all'estero per sei mesi durante il terzo anno, ci siamo subito ripromessi di trasformare quella possibilità in una certezza. Abbiamo viaggiato molto e in molti paesi di tutto il mondo con la famiglia, ma solamente poche volte da soli, però sapevamo già che andare a studiare all'estero e vivere per diversi mesi in un paese diverso dal nostro sarebbe stata un'esperienza fantastica e avremmo imparato molto. La decisione era già presa, fortunatamente non abbiamo problemi economici e quindi questo ostacolo non l'abbiamo dovuto affrontare, anche se riconosciamo il fatto che non tutti hanno questa fortuna, i nostri genitori non erano solo d'accordo sul fatto di farci studiare all'estero ma anzi ci incoraggiavano ancora di più ad approfittare di questa opportunità, quindi l'unico ostacolo da superare era solamente il superamento di tutti gli esami necessario per partire.

Per poter scegliere la località e il piano di studi ci è stata fornita una lista di università, le quali collaborano con la SUPSI, sparse un po' per tutta l'Europa. A dire la verità il corso di ingegneria gestionale era quello con meno scelta, un po' dettato dal fatto che è un corso tutto sommato nato non da parecchi anni.

Abbiamo poi scelto la località di Groningen, città di poco più di 200.000 abitanti, situata a nord-est dell'Olanda. La scelta è stata dettata grazie ad una testimonianza di un altro studente andato lì l'anno precedente al nostro, ma soprattutto grazie al fatto che avevamo già avuto una gran bella esperienza in Olanda e ci era davvero piaciuta molto.

Le pratiche burocratiche sono state lunghe e difficili, durante il quarto semestre di studio, oltre allo studio che ci impiegava gran parte del tempo abbiamo dovuto organizzarci da soli e scegliere il piano di studi e fare le pratiche burocratiche per poter richiedere di studiare là. Una volta ricevuta la conferma abbiamo dovuto in fretta e furia cercare un appartamento o un posto dove alloggiare. Tra i nostri tempi e quelli della scuola in Olanda siamo riusciti a trovare un appartamento negli ultimi mesi prima di partire, siamo stati fortunati e abbiamo sudato molto per trovarlo. I prezzi non sono proprio economici e abbiamo riscontrato alcuni problemi contattando per telefono le varie agenzie.

Dopo tutte le varie complicanze, siamo riusciti a partire e non ci siamo mai pentiti di questo. La città era stupenda, una città piena zeppa di studenti per lo più universitari, essendo che vi erano più di 4 campus universitari. Addirittura per via della sua università e della sua vita culturale, Groninga (nome italiano) è considerata la più importante città dei Paesi Bassi settentrionali.

Come in tutta l'Olanda praticamente tutte le persone sapevano parlare inglese, quindi non c'è stato nessun problema di comunicazione in qualsiasi contesto, l'unico problema che abbiamo riscontrato i primi giorni, poi per forza di cose si è risolto, è stato ambientarsi e orientarsi all'interno del campus universitario che ci ospitava. Le lezioni erano organizzate diversamente da quelle che facevamo in SUPSI, il dipartimento era tre o quattro volte più grande e quindi era davvero complicato. Una volta capito come funzionasse però ci siamo solamente goduti la permanenza in quella meravigliosa città.

Abbiamo subito conosciuto gli altri compagni, abbiamo conosciuto subito i vicini di casa, ed essendo tipi sportivi, ci siamo iscritti alla piscina dell'università (con un prezzo veramente irrisorio) e pure lì abbiamo subito conosciuto altri ragazzi. Essendo in Olanda qualsiasi persona girava in bicicletta, addirittura i fattorini che consegnavano i pacchi, con queste divertenti mezzi a pedali con tre ruote che erano seduti come ci si siede in un'automobile, e quindi abbiamo deciso anche noi di affittarci due bici per sei mesi e girare la città come gli abitanti facevano, anche per ambientarci e vivere la città, tenendo conto però che avremmo dovuto usare la bicicletta anche in giornate piovose, ventose e addirittura di neve e con temperature sotto lo zero, dopotutto era il semestre autunnale e sapevamo bene come poteva essere il tempo in Olanda.

La città era davvero viva, piena di ragazzi, e di sera il centro era sempre pieno di gente quindi anche il divertimento era assicurato, di giorno si studiava e la sera si usciva, anche tutte le sere volendo. Abbiamo fatto anche molte feste in casa, abbiamo partecipato a feste di sconosciuti su invito di nostri compagni di classe, era molto usuale invitare più persone possibili e divertirsi e conoscersi insieme.

E' stata un'esperienza molto costruttiva, molto liberatoria dal punto di vista di vivere e aggiustarsi in qualsiasi condizione, conoscere gente nuova con altri usi e costumi ma soprattutto, cosa più difficile studiare e memorizzare in inglese. La nostra scelta di partire è stata anche quella di migliorare la lingua inglese, ed è stato molto difficile prendere appunti e studiare in un'altra lingua che non fosse l'italiano, ma dopo il primo mese ci siamo fatti l'abitudine.

Esperienza super gradita e che ci sentiamo di consigliare a tutti, perché oltre a studiare presso un'università e quindi imparare dalle lezioni scolastiche si impara molto e forse anche di più a vivere in un altro ambiente lontano da casa. Mettersi in gioco e coltivare queste esperienze penso sia la cosa più bella e formativa che uno studente possa fare oltre a studiare come siamo già abituati a fare ormai dalle scuole elementari.

Qui di seguito proponiamo qualche foto della nostra esperienza con annessa descrizione:



Una delle piazze principali del centro dover poter parcheggiare la propria bicicletta in tarda sera.



Foto scattata durante una festa a tema Hawaii in casa di amici.



L'incantevole bellezza del centro della città innevato ad inizio Gennaio.



Tramonto ripreso dal tetto della nostra casa in affitto.



# Groningen



PIC•COLLAGE

Immagine rappresentativa di come potesse cambiare il meteo in pochi giorni di distanza l'uno dall'altro.